



COMUNE DI FORLÌ
GIUNTA COMUNALE

Seduta del 18 Dicembre 2024

Nel giorno sopra indicato, in una Sala della Residenza Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

		Presente	Assente
ZATTINI GIAN LUCA	Sindaco	X	
BONGIORNO VINCENZO	Assessore	X	
BARTOLINI LUCA	Assessore	X	
BASSI EMANUELA	Assessore	X	
BRAVI KEVIN	Assessore	X	
CASARA PAOLA	Assessore	X	
CICOGNANI VITTORIO	Assessore	X	
CINTORINO ANDREA	Assessore	X	
PETETTA GIUSEPPE	Assessore	X	
SANSAVINI ANGELICA	Assessore	X	
TOTALE PRESENTI: 10			
TOTALE ASSENTI: 0			

Presiede **GIAN LUCA ZATTINI**, Sindaco

Partecipa **LUCA UGUCCIONI**, Segretario Generale

Poiché il numero degli intervenuti rende legale l'adunanza,

LA GIUNTA COMUNALE

Ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano, adotta la seguente deliberazione avente per

OGGETTO:

**PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO PER
 L'ACCREDITAMENTO E LA
 CONTRATTUALIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-
 SANITARI PER ANZIANI E DISABILI NEL
 DISTRETTO DI FORLÌ E INDIRIZZI PER LE
 PROCEDURE DI ACCREDITAMENTO**

Vista la Legge n. 328/2000, che ha stabilito il quadro generale per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, assegnando alle Regioni la responsabilità di disciplinare ed organizzare i servizi sociosanitari, con particolare attenzione alla qualità e all'efficacia delle prestazioni;

Visto l'art. 117, comma 4 della Costituzione, come riformato con L. Cost. n. 3/2001, in base al quale spetta alle Regioni la potestà legislativa su ogni materia non espressamente riservata alla legislazione dello Stato, tra cui i servizi sociosanitari;

Vista la Legge regionale 12 marzo 2003, n. 2 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e ss. mm. e ii., in particolare l'articolo 38 “Erogazione dei servizi mediante accreditamento”;

Visto inoltre il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 ed in particolare gli articoli 8-quater “Accreditamento istituzionale” e 8-quinquies “Accordi contrattuali”; in particolare l'articolo 8-quater prevede che i principi stabiliti per l'accreditamento delle strutture sanitarie si applichino, ove compatibili, anche alle attività e strutture socio-sanitarie;

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 514 del 20/04/2009 e ss.mm.ii. sono stati definiti requisiti, criteri, procedure e tempi per l'avvio dell'accreditamento di servizi e strutture socio-sanitarie per anziani e disabili;
- in attuazione della suddetta deliberazione sono stati rilasciati, a vari soggetti pubblici e privati, gli accreditamenti per i servizi socio-sanitari per anziani e disabili dell'ambito distrettuale di Forlì, con conseguente avvio, a partire dal 2011, dei relativi contratti per la regolazione dei rapporti afferenti alla gestione dei servizi socio-sanitari accreditati, successivamente rinnovati ai sensi della normativa regionale e per la maggior parte in scadenza al 31/12/2024;
- la Deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 1638 del 08/07/2024 ha innovato il sistema di accreditamento per i servizi socio-sanitari destinati a persone anziane non autosufficienti e persone con disabilità, già delineato con la sopra richiamata DGR n. 514//2009, in attuazione dell'art. 23 della L.R. n. 4/2008;
- con tale provvedimento la Regione ha inteso garantire una maggiore qualità e uniformità dei servizi offerti, definendo un percorso volto a selezionare e validare, attraverso procedure pubbliche trasparenti e non discriminatorie, i soggetti gestori, pubblici o privati, abilitati a gestire i servizi pubblici in ambito socio-sanitario e assistenziale, sulla base di specifici requisiti e standard di organizzazione, professionalità e qualità dei servizi;
- in base ai principi enunciati dagli artt. 117 e 118 della Costituzione, le Regioni sono competenti a regolamentare i servizi sociosanitari nel loro territorio, in coerenza con i

principi nazionali; inoltre la specialità del sistema di accreditamento, che si colloca nell'ambito di interessi pubblici di rilevanza costituzionale, quali la tutela della salute e l'assistenza sociale, giustifica un approccio normativo regionale distinto dalle ordinarie procedure di affidamento previste dal Codice dei contratti pubblici;

- la nuova disciplina regionale, oltre a riformare in senso migliorativo i requisiti di qualità dei servizi socio-sanitari oggetto di accreditamento, opera una revisione del percorso di accreditamento, articolandolo in tre macro-processi fondamentali: programmazione/committenza, accreditamento e contrattualizzazione, disciplinati dall'allegato 1 alla DGR 1638/24;
- la fase di programmazione è in capo al Comitato di Distretto (che per l'ambito distrettuale forlivese è costituito dai rappresentanti dei quindici Comuni che ne fanno parte), che definisce i servizi socio-sanitari necessari, da accreditare e successivamente da contrattualizzare, sulla base dell'analisi dei bisogni di salute e assistenza della popolazione e dell'offerta di servizi presente nel territorio, utilizzando anche criteri distributivi, localizzativi e organizzativi; la funzione di committenza consiste nell'indicazione delle forme di gestione dei servizi, specificando quali si intende gestire in forma pubblica (è prioritario l'utilizzo dell'offerta di servizi erogati da enti pubblici), quali saranno gestiti da soggetti privati accreditati e quali strutture di proprietà pubblica si intende affidare in gestione a soggetti privati accreditati (previa apposita procedura di selezione);
- i servizi socio-sanitari oggetto di accreditamento si distinguono in:
 - Casa Residenza per anziani non autosufficienti (CRA);
 - Centro diurno assistenziale per anziani (CD);
 - Assistenza domiciliare (AD);
 - Centro Socio-Riabilitativo Diurno per disabili (CSRD);
 - Centro Socio-Riabilitativo Residenziale per disabili (CSRR);
- l'accreditamento, nella normativa regionale, è configurato come sistema atto a certificare l'idoneità di soggetti pubblici e privati ad erogare prestazioni sociosanitarie e socioassistenziali per conto degli enti pubblici competenti (Comuni e AUSL); esso costituisce condizione preliminare e necessaria per la stipula di accordi contrattuali con i medesimi soggetti e instaura, su base concessoria, un "rapporto di servizio" che ha l'essenziale caratteristica dello svolgimento di funzioni pubbliche e del perseguimento di fini di pubblico interesse; più precisamente, il rapporto che si instaura con i gestori dei servizi accreditati, regolato con l'accordo contrattuale è un unicum tipologico ibrido tra concessione di servizio pubblico e abilitazione tecnica idoneativa;
- il processo di accreditamento è gestito dal Soggetto Istituzionale Competente - SIC (per l'ambito distrettuale forlivese è il Comune di Forlì), che ha il compito di espletare le relative procedure, pubblicando i necessari Avvisi e verificando poi i requisiti previsti dalla normativa regionale, avvalendosi, per i requisiti di servizio, dell'Organismo Tecnico di Ambito Provinciale (OTAP), composto da tecnici esperti nella gestione dei servizi socio-sanitari, afferenti a Comuni, AUSL e soggetti gestori pubblici e privati;

- per l'accreditamento dei servizi socio-sanitari la normativa regionale prevede sostanzialmente due tipi di procedure:

- 1) ai sensi del paragrafo 5 dell'allegato 1 alla DGR n. 1638/2024 la procedura di accreditamento si svolge mediante pubblicazione di un apposito Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento da parte di soggetti pubblici e privati che abbiano la disponibilità di una struttura o la gestione di un servizio di assistenza domiciliare; all'atto della domanda ciascun partecipante deve dichiarare il possesso dei requisiti previsti e l'accettazione del sistema di remunerazione regionale; il SIC provvede direttamente alla verifica dei requisiti soggettivi dei partecipanti, mentre la verifica della conformità ai requisiti gestionali, tecnici e qualitativi stabiliti dal sistema regionale è effettuata dall'OTAP: per i soggetti precedentemente accreditati la verifica è effettuata entro 9 mesi dal rilascio dell'accreditamento, mentre per i nuovi servizi precedentemente non accreditati dovrà avvenire prima del rilascio dell'accreditamento;
- 2) per l'accreditamento di strutture di proprietà pubblica che si intende affidare in gestione a soggetti privati, la normativa regionale prevede una "procedura unica" (par. 7 dell'allegato 1 DGR n. 1638/2024) finalizzata sia alla messa a disposizione dell'immobile di proprietà pubblica sia al rilascio dell'accreditamento e alla conseguente stipula dell'accordo contrattuale; consiste in una selezione pubblica volta ad individuare il soggetto privato più qualificato per la gestione del servizio, in base alla valutazione dei progetti gestionali presentati e ai seguenti criteri di selezione, nella misura in cui applicabili in relazione all'ambito territoriale o al servizio:
 - verifica delle attività svolte in precedenza;
 - distribuzione territoriale dei servizi secondo i bisogni locali;
 - capacità di integrazione con altre organizzazioni e servizi del territorio;
 - modelli gestionali-organizzativi, con particolare attenzione ai servizi per persone con disabilità o demenze, e loro flessibilità;
 - soddisfazione dell'utenza;
 - adeguatezza della documentazione amministrativa e dei flussi informativi alimentati;
 - adeguatezza nell'utilizzo della telemedicina;
 - piani di miglioramento strutturale ed efficientamento energetico;
 - stato manutentivo dell'immobile;
 - corretta gestione del personale e pieno rispetto dei CCNL;

- il processo di contrattualizzazione per la gestione dei servizi accreditati, ai sensi della DGR n. 1638/24, deve tenere conto sia del fabbisogno territoriale che delle risorse disponibili; è gestito dal SIC e si articola in diverse modalità, in relazione alle procedure di accreditamento sopra indicate:

- 1) a seguito del rilascio degli accreditamenti in esito alla procedura di cui al paragrafo 5 dell'allegato 1 alla DGR n. 1638/24 (avviso pubblico), le procedure di

contrattualizzazione si distinguono i soggetti privati:

- 5 -

nettamente per i soggetti pubblici e

- a) per i soggetti pubblici che gestiscono strutture pubbliche: la stipula del contratto discende direttamente dal rilascio dell'accreditamento, senza necessità di ulteriore procedura selettiva;
 - b) per i soggetti privati non vi è invece alcun automatismo, dato che la contrattualizzazione è un processo nettamente distinto da quello di accreditamento: infatti la DGR 1638/24, allegato 1, paragrafo 6 prevede l'espletamento di una ulteriore procedura comparativa ad evidenza pubblica (avviso pubblico), sulla base dei criteri precedentemente elencati (utilizzati anche per la "procedura unica") al fine di selezionare i soggetti privati con cui saranno stipulati gli accordi contrattuali per la gestione dei servizi accreditati; detta procedura selettiva va utilizzata sia per le strutture di proprietà privata sia per le strutture di proprietà pubblica che siano nella disponibilità di soggetti privati in forza di contratti di locazione, concessioni o altre tipologie contrattuali;
- 2) in caso di espletamento della "procedura unica" (par. 7 allegato 1 DGR 1638/24), per l'affidamento di strutture di proprietà pubblica a soggetti privati, i processi di accreditamento e di contrattualizzazione risultano unificati, pertanto la procedura si conclude con la stipula degli accordi contrattuali, che comprendono sia la messa a disposizione dell'immobile pubblico, con relativa valorizzazione in base ai parametri stabiliti dal sistema regionale, sia la disciplina della gestione del servizio accreditato che si svolge nella struttura stessa;
- l'accordo contrattuale con il gestore del servizio accreditato è sottoscritto, per la parte pubblica, dall'Azienda USL, dai Comuni del Distretto che intendono utilizzare il servizio accreditato e/o dall'eventuale soggetto da essi delegato (es. ASP);
 - la durata dell'accreditamento è definita di norma in 5 anni, con possibilità di rinnovo per uguale periodo, mentre l'accordo contrattuale non è rinnovabile, per cui alla sua scadenza dovrà essere esperita una nuova procedura comparativa; in casi particolari, connessi alla gestione di strutture pubbliche da parte di privati, che realizzino investimenti con piani di ammortamento di lunga durata, è possibile estendere la durata dell'accreditamento e del relativo contratto fino a un massimo di 30 anni;
 - i contenuti minimi dell'accordo contrattuale per la disciplina del rapporto tra soggetti committenti e soggetti gestori dei servizi accreditati sono indicati al paragrafo 8 della DGR n. 1638/2024;
 - è previsto un sistema di monitoraggio per garantire il mantenimento degli standard dell'accreditamento, in particolare attraverso verifiche periodiche effettuate dall'Organismo Tecnico di Ambito Provinciale (OTAP);
 - per quanto riguarda la remunerazione, la DGR 1638/24 rinvia a successivi atti la definizione del nuovo sistema tariffario dei servizi accreditati, che sarà adeguato ai maggiori livelli assistenziali richiesti dai requisiti stabiliti dalla DGR 1638/24 (allegati da n. 2 a n. 15); in attesa dell'approvazione del nuovo sistema di remunerazione (correlato ad un aumento del finanziamento regionale), l'accreditamento avverrà sulla

base dei requisiti generali e specifici già stabiliti dalla DGR n. 514/2009 e ss.mm.ii., con applicazione delle tariffe stabilite dalla DGR n. 273/2016 e ss.mm.ii.; in via transitoria, con DGR n. 1637/2024 è stato previsto un adeguamento delle tariffe di remunerazione, differenziato in base al tipo di servizio e al contratto di lavoro applicato;

Atteso che il Comitato di Distretto di Forlì, con deliberazione n. 7/24 in data 22/11/2024, ha definito la programmazione del fabbisogno per l'accreditamento dei servizi socio-sanitari per anziani e disabili nell'ambito distrettuale di Forlì, tenendo conto della rete dell'offerta territoriale e di criteri distributivi, localizzativi e organizzativi, al fine di garantire l'agevole accessibilità ai servizi e rispondere adeguatamente ai bisogni di salute e assistenza della popolazione; ha quantificato altresì i servizi contrattualizzabili, tenendo conto delle risorse disponibili;

Considerato che:

- è necessario garantire la copertura dei bisogni socio-sanitari per la popolazione anziana e con disabilità, attraverso l'accreditamento di servizi e strutture idonee nell'ambito distrettuale di Forlì e la stipula di accordi contrattuali con i soggetti gestori selezionati;
- è opportuno stabilire le linee guida per l'avvio delle procedure di accreditamento, in linea con quanto disposto dalla Delibera della Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1638/2024 ed in coerenza con gli obiettivi del Piano di zona distrettuale per la salute ed il benessere sociale e del relativo Piano attuativo annuale 2024;
- la Delibera regionale è stata pubblicata a fine luglio 2024, pertanto non è stato possibile completare i processi di programmazione, accreditamento e contrattualizzazione in tempi congrui rispetto alla scadenza degli attuali contratti per la gestione dei servizi socio-sanitari;

Dato atto che i servizi socio-sanitari in oggetto concorrono alla realizzazione dei livelli essenziali di assistenza, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”” ed in particolare:

- i servizi sociosanitari per anziani non autosufficienti sono a carico del Fondo sanitario regionale e dei Fondi (regionale e nazionale) per la non autosufficienza per una quota pari ad almeno il 50 per cento della tariffa giornaliera;
- i servizi sociosanitari per persone con disabilità sono a carico del Fondo sanitario regionale e dei Fondi (regionale e nazionale) per la non autosufficienza per una quota pari al 70 per cento della tariffa giornaliera;

- la quota di tariffa non coperta da Fondo Sanitario/Fondi per la non autosufficienza è a carico dell'utente ed eventualmente integrata dal Comune di riferimento;

Dato atto altresì che nel territorio forlivese l'integrazione della quota utente da parte del Comune è declinata come segue:

- per le persone anziane è riconosciuta sulla base dei criteri previsti dall'apposito Regolamento: per il Comune di Forlì è stato approvato con Deliberazione C.C. n. 70/2018 e gli altri Comuni dell'ambito distrettuale hanno adottato Regolamenti analoghi, in quanto ciascuno è responsabile degli interventi per i propri cittadini;
- per le persone adulte con disabilità l'integrazione da parte del Comune varia a seconda delle condizioni economiche dell'interessato, come stabilito dalla Deliberazione C.C. n. 112/2008 e successive deliberazioni attuative della Giunta; poiché nell'area della disabilità sussiste la gestione associata in ambito distrettuale, il Comune di Forlì, in qualità di capofila, gestisce la spesa per conto di tutti i Comuni del distretto;

Preso atto che:

- la remunerazione dei servizi socio-sanitari accreditati è definita dal sistema tariffario regionale (D.G.R. n. 273/2016 e ss.mm.ii., aggiornata da ultimo con la DGR n.1637/2024) e risulta articolata in base ai livelli di bisogno assistenziale, oltre che differenziata in relazione al costo del lavoro sostenuto dai soggetti gestori (CCNL applicato);
- la spesa effettiva a carico del Comune di Forlì per la remunerazione dei servizi socio-sanitari accreditati è limitata all'integrazione delle quote a carico degli utenti secondo i criteri stabiliti dagli atti deliberativi sopra citati;

Ritenuto pertanto:

- di approvare, sulla base di quanto definito dal Comitato di Distretto, la programmazione del fabbisogno di servizi assistenziali e socio-sanitari da accreditare e da contrattualizzare nell'ambito distrettuale forlivese, riportata nell'allegato "1" alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare avvio, in qualità di Soggetto Istituzionale Competente (SIC), al nuovo percorso di accreditamento e di contrattualizzazione dei servizi socio-sanitari nell'ambito distrettuale forlivese, esprimendo gli indirizzi necessari per l'espletamento delle procedure, da articolare come segue:

A) procedura di accreditamento ad evidenza pubblica, tramite pubblicazione di apposito Avviso da parte di questo Ente, ai sensi del paragrafo 5 dell'allegato 1 alla DGR n. 1638/2024, con conseguente verifica dei requisiti soggettivi dei partecipanti, oltre che della conformità dei servizi da essi gestiti ai requisiti

gestionali, tecnici e qualitativi stabiliti dal sistema regionale, tramite l'apposito Organismo Tecnico di ambito provinciale (OTAP); detta procedura sarà utilizzata per l'accreditamento dei seguenti servizi:

- I. strutture socio-sanitarie di proprietà pubblica gestite da soggetti pubblici, ossia l'ASP (Azienda Pubblica di Servizi alla persona) del Forlivese e l'Ipag "Pietro Zangheri" di Forlì: per essi l'accreditamento sarà conseguente all'adesione ai requisiti di qualificazione previsti dalla normativa regionale, che saranno verificati dall'apposito Organismo Tecnico di ambito provinciale (OTAP), oltre che alla verifica dei necessari requisiti soggettivi; all'accreditamento conseguirà direttamente la stipula dell'accordo contrattuale, senza necessità di ulteriore procedura; le strutture interessate sono indicate al punto A.I) dell'allegato "2" alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
 - II. strutture socio-sanitarie per anziani e disabili di proprietà o nella disponibilità di soggetti gestori privati (compresi i soggetti privati che abbiano la disponibilità di strutture di proprietà pubblica, in forza di contratti di locazione, concessioni o altre tipologie di accordo), di cui al punto A.II) dell'allegato "2" alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
 - III. servizi di assistenza domiciliare gestiti da soggetti privati, di cui punto A.III) dell'allegato "2" alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- B) con riferimento ai soli servizi/strutture gestiti da soggetti privati, accreditati ai sensi della procedura di cui al precedente punto A) n. II e n. III: espletamento di ulteriori procedure comparative ad evidenza pubblica finalizzate all'individuazione dei servizi accreditati da contrattualizzare, sulla base della programmazione del fabbisogno, previa pubblicazione di appositi avvisi corredati dai relativi schemi contrattuali; la selezione avverrà sulla base dei criteri stabiliti dalla DGR n. 1638/2024, allegato 1, paragrafo 6, nella misura in cui applicabili nel contesto territoriale di riferimento o per la tipologia di servizio da contrattualizzare; i soggetti non contrattualizzati in esito a quest'ultima procedura potranno eventualmente rinunciare all'accreditamento;
- C) per l'accreditamento delle strutture di proprietà pubblica che si intende affidare in gestione a soggetti privati, di cui al punto C) dell'allegato 2 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, ubicate a Forlì e a Santa Sofia: saranno espletate, in conformità alla DGR n. 1638/2024, allegato 1, paragrafo 7, "procedure uniche" finalizzate sia alla messa a disposizione degli immobili di proprietà pubblica, sia al rilascio dell'accreditamento e alla conseguente stipula dell'accordo contrattuale; si procederà pertanto a due distinte selezioni pubbliche, al fine di identificare, in esito a ciascuna, il soggetto privato più qualificato per la gestione, in base alla valutazione dei progetti gestionali presentati dai concorrenti e all'applicazione dei criteri di selezione indicati dalla DGR 1638/24, allegato 1, paragrafo 6 (richiamato dal paragrafo 7);

- di demandare al Dirigente del Servizio Benessere Sociale e Partecipazione:

- l'adozione di tutti gli atti necessari all'espletamento delle procedure di accreditamento e di selezione per la contrattualizzazione dei servizi socio-sanitari di cui al punto precedente;
- la definizione delle proroghe tecniche dei contratti in essere per la gestione dei servizi socio-sanitari per anziani e disabili nell'ambito distrettuale forlivese, nelle more dell'espletamento delle procedure suddette, nonché la sottoscrizione dei relativi contratti, congiuntamente all'AUSL della Romagna e ai Comuni interessati, da stipulare a cura di questo Ente nelle forme previste dal vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- la sottoscrizione degli accordi contrattuali conseguenti alle procedure di accreditamento e contrattualizzazione espletate ai sensi della DGR n. 1638/2024, da stipulare nelle forme previste dalla vigente normativa, precisando che, ai sensi della normativa regionale, "il rapporto che si instaura con i gestori dei servizi accreditati, regolato con l'accordo contrattuale, è un unicum tipologico ibrido tra concessione di servizio pubblico e abilitazione tecnica idoneativa";
- l'assunzione degli impegni di spesa afferenti ai contratti sopra citati, limitatamente alla quota di competenza del Comune di Forlì, compatibilmente con le disponibilità di bilancio per ciascun esercizio di riferimento;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visti l'Accordo di programma per la salute ed il benessere sociale nel distretto di Forlì 2024-2026 – n. 34/2024 Registro Scritture Private e la relativa Convenzione per la gestione dei servizi e degli interventi sociali e sociosanitari in forma associata nel Distretto di Forlì – n. 43/2024 Registro Scritture Private e dato atto che essi individuano il Comune di Forlì quale soggetto istituzionalmente competente alla concessione dell'accreditamento per i servizi socio-sanitari nell'ambito distrettuale di Forlì;

Viste:

- la deliberazione di Giunta regionale E.R. n. 772/2007;
- la deliberazione di Giunta regionale E.R. n. 514/2009 e ss.mm.ii.
- la deliberazione di Giunta regionale E.R. n. 273/2016 e ss.mm.ii.;

Viste altresì:

- la Deliberazione di C.C. N. 111 del 21/12/2023 avente ad oggetto "Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione

- la Deliberazione di C.C. N. 112 del 21/12/2023 avente ad oggetto: "Approvazione bilancio di previsione per gli esercizi 2024 - 2026",
- la Deliberazione di G.C. N. 6 del 10/01/2024 avente ad oggetto: "Piano Esecutivo di Gestione 2024 - 2026 – approvazione;
- la Deliberazione di G.C. n. 33 del 31/01/2024 avente ad oggetto: "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024 - 2026 – Approvazione";

Dato atto che la presente deliberazione, attenendo alla fase di programmazione dei servizi socio-sanitari e dei relativi percorsi di accreditamento e avendo quindi valore propedeutico rispetto all'effettivo avvio delle procedure di accreditamento e di contrattualizzazione dei servizi in oggetto, non necessita del parere di regolarità contabile, che sarà invece espresso, con attestazione della copertura finanziaria anche ai sensi dell'art. 153, comma 5, D.Lgs. n. 267/2000, sui successivi provvedimenti assunti dal Dirigente competente, in osservanza degli indirizzi espressi con la presente deliberazione, relativamente sia alle proroghe tecniche degli attuali contratti sia alle nuove procedure di accreditamento e relativi contratti che saranno stipulati in esito alle stesse, compatibilmente con le disponibilità di bilancio per ciascun esercizio di riferimento;

Visto il parere favorevole, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e art. 147 bis del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, firmato digitalmente:

- di regolarità tecnica, espresso dal Dirigente del Servizio Benessere Sociale e Partecipazione;

Acquisito il visto di conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto, ai regolamenti, espresso dal Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, firmato digitalmente;

DELIBERA

1. di approvare la programmazione del fabbisogno di servizi assistenziali e socio-sanitari da accreditare e da contrattualizzare nell'ambito distrettuale forlivese, riportata nell'allegato n. 1 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di prevedere che il Comune di Forlì, in qualità di soggetto istituzionale competente (SIC), svolgerà le procedure di accreditamento e di contrattualizzazione dei servizi socio-sanitari per anziani e disabili per l'ambito

distrettuale di Forlì, dettagliate - 11 - nell'allegato n. 2 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale e articolate nelle seguenti tipologie:

- A) procedura di accreditamento ad evidenza pubblica, tramite pubblicazione di apposito Avviso da parte di questo Ente, ai sensi del paragrafo 5 dell'allegato 1 alla DGR n. 1638/2024, con conseguente verifica dei requisiti soggettivi dei partecipanti, oltre che della conformità dei servizi da essi gestiti ai requisiti gestionali, tecnici e qualitativi stabiliti dal sistema regionale, tramite l'apposito Organismo Tecnico di ambito provinciale (OTAP); detta procedura sarà utilizzata per l'accreditamento dei seguenti servizi:
 - I. strutture socio-sanitarie di proprietà pubblica gestite da soggetti pubblici, ossia l'ASP (Azienda Pubblica di Servizi alla persona) del Forlivese e l'Ipag "Pietro Zangheri" di Forlì: per essi l'accreditamento sarà conseguente all'adesione ai requisiti di qualificazione previsti dalla normativa regionale, che saranno verificati dall'apposito Organismo Tecnico di ambito provinciale (OTAP), oltre che alla verifica dei necessari requisiti soggettivi; all'accreditamento conseguirà direttamente la stipula dell'accordo contrattuale, senza necessità di ulteriore procedura; le strutture interessate sono indicate al punto A.I) dell'allegato 2 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
 - II. strutture socio-sanitarie per anziani e disabili di proprietà o nella disponibilità di soggetti gestori privati (compresi i soggetti privati che abbiano la disponibilità di strutture di proprietà pubblica, in forza di contratti di locazione, concessioni o altre tipologie di accordo), di cui al punto A.II) dell'allegato 2 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
 - III. servizi di assistenza domiciliare gestiti da soggetti privati, di cui punto A.III) dell'allegato 2 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- B) con riferimento ai soli servizi/strutture gestiti da soggetti privati, accreditati ai sensi della procedura di cui al precedente punto A) n. II e n. III: espletamento di ulteriori procedure comparative ad evidenza pubblica finalizzate all'individuazione dei servizi accreditati da contrattualizzare, sulla base della programmazione del fabbisogno, previa pubblicazione di appositi avvisi corredati dai relativi schemi contrattuali; la selezione avverrà sulla base dei criteri stabiliti dalla DGR n. 1638/2024, allegato 1, paragrafo 6, nella misura in cui applicabili nel contesto territoriale di riferimento o per la tipologia di servizio da contrattualizzare; i soggetti non contrattualizzati in esito a quest'ultima procedura potranno eventualmente rinunciare all'accreditamento;
- C) per l'accreditamento delle strutture di proprietà pubblica che si intende affidare in gestione a soggetti privati, di cui al punto C) dell'allegato 2 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, ubicate a Forlì e a Santa Sofia: saranno espletate, in conformità alla DGR n. 1638/2024, allegato 1,

paragrafo 7, "procedure uniche" finalizzate sia alla messa a disposizione degli immobili di proprietà pubblica, sia al rilascio dell'accreditamento e alla conseguente stipula dell'accordo contrattuale; si procederà pertanto a due distinte selezioni pubbliche, al fine di identificare, in esito a ciascuna, il soggetto privato più qualificato per la gestione, in base alla valutazione dei progetti gestionali presentati dai concorrenti e all'applicazione dei criteri di selezione indicati dalla DGR 1638/24, allegato 1, paragrafo 6 (richiamato dal paragrafo 7 del medesimo allegato);

3. di dare atto che l'accordo contrattuale tra l'ente pubblico e i soggetti accreditati disciplinerà gli elementi minimi previsti dalla D.G.R. Emilia Romagna n. 1638/2024, la quale precisa che "il rapporto che si instaura con i gestori dei servizi accreditati, regolato con l'accordo contrattuale, è un unicum tipologico ibrido tra concessione di servizio pubblico e abilitazione tecnica idoneativa";
4. di dare atto che i servizi socio-sanitari in oggetto concorrono alla realizzazione dei livelli essenziali di assistenza, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 ed in particolare:
 - i servizi sociosanitari per anziani non autosufficienti sono a carico del Fondo sanitario regionale e dei Fondi (regionale e nazionale) per la non autosufficienza per una quota pari ad almeno il 50% della tariffa giornaliera;
 - i servizi sociosanitari per persone con disabilità sono a carico del Fondo sanitario regionale e dei Fondi (regionale e nazionale) per la non autosufficienza per una quota pari al 70 % della tariffa giornaliera;
 - la quota di tariffa non coperta da Fondo Sanitario/Fondi per la non autosufficienza è a carico dell'utente ed eventualmente integrata dal Comune di riferimento;
 - pertanto la spesa effettiva a carico del Comune di Forlì per la remunerazione dei servizi socio-sanitari accreditati è limitata all'integrazione delle quote a carico degli utenti secondo i criteri stabiliti dai vigenti regolamenti;
 - la remunerazione attuale dei servizi socio-sanitari accreditati è definita dal sistema tariffario regionale (D.G.R. n. 273/2016 e ss.mm.ii., aggiornata da ultimo con DGR n.1637/2024);
5. di demandare al Dirigente del Servizio Benessere Sociale e Partecipazione:
 - l'adozione di tutti gli atti necessari all'espletamento delle procedure di accreditamento e di selezione per la contrattualizzazione dei servizi socio-sanitari di cui al punto precedente, in osservanza della programmazione e degli indirizzi espressi con la presente deliberazione;
 - la definizione delle proroghe tecniche dei contratti in essere per la gestione dei servizi socio-sanitari per anziani e disabili nell'ambito distrettuale forlivese, nonché la sottoscrizione dei relativi contratti, congiuntamente all'AUSL della

Romagna e ai Comuni interessati, da stipulare a cura di questo Ente nelle forme previste dalla normativa vigente in relazione al valore degli stessi;

- la sottoscrizione degli accordi contrattuali conseguenti alle procedure di accreditamento e contrattualizzazione espletate ai sensi della DGR n. 1638/2024, da stipulare nelle forme previste dalla normativa vigente;
 - l'assunzione degli impegni di spesa afferenti ai contratti sopra citati, limitatamente alla quota di competenza del Comune di Forlì e compatibilmente con le disponibilità di bilancio per ciascun esercizio di riferimento;
6. di dare atto che la presente deliberazione, attenendo alla fase di programmazione dei servizi socio-sanitari e dei relativi percorsi di accreditamento e avendo quindi valore propedeutico rispetto all'effettivo avvio delle procedure di accreditamento e di contrattualizzazione dei servizi in oggetto, non necessita del parere di regolarità contabile, che sarà invece espresso, con attestazione della copertura finanziaria anche ai sensi dell'art. 153, comma 5, D.Lgs. n. 267/2000, sui successivi provvedimenti assunti dal Dirigente competente, in osservanza degli indirizzi espressi con la presente deliberazione, relativamente sia alle proroghe tecniche degli attuali contratti sia alle nuove procedure di accreditamento e relativi contratti che saranno stipulati in esito alle stesse, compatibilmente con le disponibilità di bilancio per ciascun esercizio di riferimento;

Inoltre, vista l'urgenza di provvedere in merito, al fine di consentire l'avvio delle procedure di accreditamento e di contrattualizzazione dei servizi socio-sanitari per anziani e disabili, in attuazione della DGR n. 1638/24;

Ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.